

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
il semestre . . . > 11
il trimestre . . . > 6
il mese . . . > 2
Est. anno . . . L. 82
il semestre . . . > 16
il trimestre . . . > 8
1. associazioni non disdette si in-

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra la firma (necrologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. - Dopo la firma del gerente cent. 20. - In quarta pagina cent. 10.

Le inserzioni di 2. e 4. a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La CIVILTÀ CATTOLICA e l'opuscolo del dott. Augusto Gazzani «UN SIMPLICIO CONTEMPORANEO»

(Vedi numero di ieri)

Trenta sono i paragrafi, in cui il prete friulano svolge la sua critica, dieci sono quelli della difesa. Saggiamente alcuno. Nel primo paragrafo il prete friulano critica il metodo in quanto che si danno ai giovani scolari semplici appunti ossia nozioni staccate di psicologia invece di un tutto ordinato, e in quanto si premette l'insegnamento difficile della psicologia a quello più facile e più utile della logica.

Qui di ripicco il professore ci soggiunge: dite piuttosto tutto questo della vostra pseudologia. «La formazione di una logica unica e fissa è la più grande pazzia, che abbia mai travagliato l'umano intelletto... La logica aristotelico-scolastica costruzione astratta, formale, esistente soltanto nella mente dei filosofi, che l'hanno edificata, è una illusione.»

ZIO E PADRINO D'AMERICA

L'uno di essi era capo del corpo di truppa comandata; egli fece sorgere mille piccoli incidenti, che ritardarono la partenza, e lasciarono a Giacomo il modo di cambiare strada. Abile nell'arte della guerra, poichè egli aveva dovuto bene spesso combattere i Dayacks, il vecchio soldato non avrebbe certo ommesso di mandare degli uomini ad occupare le diverse strade che conducevano ad Eter-Passing; ma, fedele a ciò che gli pareva esser meglio, non uscì dalla via ordinaria e diede così volontariamente a Giacomo il tempo di arrivare nella vallata, donde, trovando un sicuro asilo, poteva senza timore cercare di disingannare il sultano.

Questo piano riuscì a meraviglia. Mouley-Hadim non sospettò di nulla, ma divenne di umore ancor più intrattabile, quando dovette rinunciare alla speranza di far prigioniero Giacomo Guillem in aperta campagna. Sotto questa impressione ricusò di andar ad occupare la casa di Ting-Lee-Fang. Anche lui è un traditore! ripeteva egli, e diede ordine di rizzargli una tenda all'ingresso del villaggio, e di chiamare immantinentemente Matteo Daullé.

cipio d'identità o di contraddizione dal noto all'ignoto nei suoi raziocinii Ora essendo unica e fissa la natura dell'umano intelletto e fissa pure il principio d'identità, su cui appoggia i suoi discorsi, ne segue, che unica e fissa debba essere la vera logica. Tale si è per l'appunto la logica aristotelico-scolastica: la quale, avendo considerato nelle premesse della sua forma sillogistica, se la tale nota proprietà del predicato convenga o disconvenga al soggetto in questione, ne trae la conclusione affermativa o negativa secondo che ha scoperto convenienza o disconvenienza tra l'uno e l'altro. Varie sono le fonti, a cui si possono attingere gli argomenti di prova, ma nel formulare o dedurre la conclusione si procede sempre scientemente, o no, secondo la regola della logica aristotelico-scolastica, siccome fondata sulla natura della umana intelligenza e non edificata a capriccio.

Ma il professore non la intende così. Ecco l'argomento, che oppone. Il dire, che l'uomo, quando parla, ragiona, è un sogno dei vecchi filosofi, perchè «l'uomo, quando parla non ragiona mai, se non accidentalmente. La forma del raziocinio aristotelico è un caso solo dei modi di ragionare, che sono infiniti. Infiniti, perchè variano da uomo a uomo; infiniti perchè varii nello stesso uomo in tempi successivi, infiniti finalmente perchè in ogni istante infinite le combinazioni casuali dei movimenti, siano essi determinati dalle virtualità intercerebrali, siano determinati da altri e nuovi movimenti esteriori.»

Passiamo ad altro. Il prete friulano afferma non esservi conflitto tra la ragione e la fede. Il suo argomento è semplicissimo. I fatti portentosi riferiti dal Vangelo mi dimostrano, che Cristo è Dio. Dall'altro canto la ragione m'impone d'inclinarmi a quanto Dio mi rivela, perchè infallibile ve-

aspettava una viva sorpresa da parte di Giacomo Guillem, forse anche un interrogatorio: non avvenne nessuna di queste cose.

Senza destare il più piccolo sospetto, senza essere obbligato a rispondere ad una sola interrogazione, egli poté uscire dalla casa di Ting-Lee-Fang; una così grande facilità gli diede da pensare. Nondimeno si persuase facilmente che Giacomo Guillem, avendo un grandissimo interesse a non irritare vie maggiormente Mouley-Hadim, voleva in tal modo fare un appello indiretto alla bontà del principe.

Appena arrivato alla tenda reale fu introdotto. Mouley-Hadim circondato dai suoi ufficiali armati fino ai denti produsse una viva impressione su di Matteo, che si sentì svanire i tre quarti della sua baldanza.

Avvicinati, disse il sultano, e raccontaci quello che è avvenuto a te, agli altri stranieri e ad Ibrahim dopo la vostra partenza da Bolack-Dolor.

Lo spione si inchinò servilmente.

Ibrahim, diss'egli, mi ha fatto le più splendide promesse per indurmi a servire ai suoi progetti. Io non gli ho risposto come egli sperava e perciò ha diffidato di me. Così, poco fa, lo si sarebbe potuto trovare gelosamente chiuso con suo nipote, coi marinai e con Ting-Lee-Fang in un padiglione isolato in fondo al giardino.

Perchè non l'hai tu seguito? L'avrei voluto; ma il marinaio che mi accompagnava a Bolack-Dolor, me l'ha im-

perverto al mio intelletto le sue rivelazioni divine, nientedimeno la mia adesione sarà del tutto conforme alla mia ragione. Il supposto quindi del conflitto è un supposto contro ragione. Credete voi, che il professore confuti questo argomento? Non vi apporreste. Imperocchè su le ali del suo fervido iegno qua spazia sul campo religioso or negando ed or bestemmiano, come gli cade in talento; là vola sul campo storico vedendo il falso dove riluce il vero, e stridendo contro il vero, come se fosse il falso. Il saggio ditone qui sopra lo prova. Infine raccogliendo le sue ali vi si mette a fronte dicendovi: «Queste cose (gli articoli della fede) si credono, o no; non si dimostrano, non si discutono; tutti gli sforzi dialettici riescono a due cose: 1.º a dimostrare che non si può dare la dimostrazione della tesi; 2.º a far vacillare nel suo fondamento la stessa fede.»

(Continua).

Le dichiarazioni del consigliere Ambrosini al Consiglio Comunale di Bologna

Ecco la dichiarazione pronunciata con nobile fermezza e vigoria di animo dal cons. Ambrosini; di essa abbiamo fatto cenno nelle ultime notizie di ieri:

«Un largo suffragio di voti cittadini, ci ha mandati in questo patrio Consiglio perchè da noi si attui il Programma semplice e chiaro, che bandimmo per le stampe e in numerose pubbliche riunioni; programma che si compendia in questi due capitoli: 1.º procurare che ritorni nelle scuole

redito. Ho lottato contro di lui. Disgraziatamente il tempo passava, e quando rimasi libero, appresi l'arrivo del possente sultano.

Ripeti davanti ai miei ministri ciò che già mi narrasti.

Matteo non ebbe nessuna esitazione. Egli rappresentò Giacomo Guillem come un ambizioso dei più pericolosi, disposto a vendere il reame alla nazione che gli ne offrisse la maggior somma. Fece una descrizione fantastica delle ricchezze accumulate dal rajah, e delle quali faceva conto di godere in Francia, con suo nipote, il rapitore dello splendido diamante destinato al sultano.

Rappresentò ugualmente Ting-Lee-Fang come strettamente legato a Giacomo, e pronto a secondare i suoi più criminosi progetti. Cristoforo e Fiammetta passarono per docili strumenti della fraudolenta esportazione dei tesori rubati al sovrano.

Infine Matteo espose che sul principio aveva avuto fiducia in Francesco; ma poi s'era accorto che anche lui non valeva più degli altri marinai.

La conclusione sottintesa era: che il signor Daullé solo era affezionato a Mouley-Hadim, perchè la condotta di Giacomo e dei suoi complici l'aveva indignato.

Durante questo lungo racconto il sultano non aveva mosso palpebra.

Sei tu pronto, diss'egli, quando lo spione si arrestò, a parlare così liberamente davanti ad Ibrahim?

l'insegnamento religioso, e che aliti lo spirito cristiano nel pubblico ambiente;

2.º concorrere alla buona, decorosa ed economica gestione degli interessi cittadini, senza creare ostacoli, senza portare perturbazioni e preconcetti, prendendo il bene dovunque si trova e da qualsiasi parte provenga.

Questo programma cominciammo ad attuare lealmente, votando compatti pel Sindaco e per la Giunta, senza pesare col nostro numero, senza accampare pretese. E nell'altra sua parte, che è per noi la più alta, lo attueremo sempre con eguale franchezza e lealtà, nulla facendo mai che possa parere dedizione, o transazione colle idee nostre e dei moltissimi elettori che qui ci mandarono.

Sta dinanzi a noi, e sopra tutti i nostri desideri il bene vero del paese — questo affermiamo senza frasi sonore, senza retorica! — giacchè è ormai vecchia e sfatata arte, il chiamare i cattolici nemici della patria! — Respingiamo questo insulto gratuito che non solo offende noi, ma le centinaia di migliaia di italiani che mandarono consiglieri cattolici in pressochè tutti i paesi d'Italia! (Mormorio di approvazione e di zittii repressi).

Ora noi riteniamo che pel bene di Bologna sia necessario intendere concordi alla costituzione e al mantenimento di una amministrazione tranquilla e serena, le quale possa, senza ostacoli, occuparsi del benessere della cittadinanza. — E siccome il patrio Consiglio è oggi costituito da tre minoranze di diversa provenienza elettorale e di diverso colore politico, così è necessario evitare ogni voto, ogni manifestazione che dall'ambito amministrativo si allontani, e che abbia tratto a politica o ad idee di partito.

Questo, del resto non solo è consentaneo, ma ci è imposto dalla natura del nostro mandato, che se deve svolgersi nell'orbita delle vigenti istituzioni, è però sempre mandato esclusivamente amministrativo. — Ossequianti quindi alla legge, non avverrà mai, nè ora nè poi, che questa pacifica aula, ove hanno a trattarsi i più vitali interessi della nostra città natale, sia per fatto nostro trasformato in agone di politiche dibattiti.

l'on. Fortis, mentre era capo del partito democratico emiliano, (scoppio di violenti proteste del pubblico, scampanello prolungato del Sindaco) inaugurava con queste testuali parole, il Consiglio di Forlì, dopo i comizi del 1892:

«Dinanzi al Comune non esistono parti politiche: — esistono principi di bene pubblico, intorno ai quali cittadini d'ogni condizione, se amanti del loro paese, possono raccogliersi concordi ad opera fraterna di socievole progresso. — Questo io invoco per la città nostra, non ultima fra le città di Romagna per patriottismo, temperanza civile, e intelletto delle fun-

— Sì, certo, rispose Matteo, che non potè trattenersi dal tremare al pensiero che stava per trovarsi forse immediatamente di fronte al benefattore così odiosamente tradito.

Ma alle sue orecchie e nel suo cuore risuonarono quelle magiche parole: «Tu solo avrai i milioni» Dei milioni! questi danno coraggio e possono far passare sopra a molti fastidi. Egli non domandò che una grazia quella di non abbandonare più il sultano.

Perchè soggiungeva egli, chi sa a quali pericoli m'esponebbe la mia franchezza, se cadessi nelle mani di Ibrahim!

Il favore fu tanto più facilmente accordato, in quanto che Mouley-Hadim non avrebbe permesso che egli s'allontanasse di un passo.

Matteo ha seminato vento, raccoglierà egli tempesta?

Il sultano non s'immaginava che Giacomo sarebbe volontariamente venuto a presentargli dinanzi. In conseguenza egli diede ordine al rajah, che comandava le truppe, di farsi seguire da un considerevole numero di soldati, perchè ogni resistenza divenisse impossibile.

Nel momento in cui il rajah stava per uscire dalla tenda, si udì un grande rumore, e Ting-Lee-Fang, col più ricco dei suoi abiti, venne a prostrarsi ai piedi del sovrano.

(Continua).

« zioni assegnate al Comune nella vita collettiva della nazione! »

Le nobili parole del capo della democrazia emiliana ebbero allora l'unanime plauso di tutti: e non possono riscuotere che l'applauso nostro, ora che noi le ripetiamo tali quali furono pronunciate e le facciamo nostre proprie? —

— Ma non solo pel bene di Bologna, ma pel bene della nazione tutta, della patria, noi crediamo doveroso l'astenerci ora e sempre dalle lotte e dai voti politici! —

Una grande maggioranza italiana ha dimostrato con plebisciti imponenti, che il paese pensa e crede, che il miglior modo di assicurare la grandezza, l'indipendenza, la libertà e la indissolubile compagine della patria, e di rendere indistruttibile all'interno ed all'estero, la nostra nazionalità, consiste nella pacificazione degli animi e nella remozione del dissidio fra la Chiesa e lo Stato. (Scoppio improvviso di applausi e di fischi: succede un gran pandemonio che dura qualche minuto. Il Sindaco suonando disperatamente il campanello domandando il frastuono esclama: — Invito il pubblico a rispettare la dignità dell'aula. — L'ordine si ristabilisce lentamente).

Noi quindi che professiamo e rappresentiamo questi concetti, non ci staremo mai dal propugnarli senza paure, senza dedizioni, senza che pressione o dimostrazione alcuna ce ne distolga giammai. — Ci sentiamo forti dell'appoggio e del suffragio d'una imponente massa di nostri fratelli! —

E siccome noi riteniamo che i festeggiamenti del XX settembre possano allontanare il giorno desiderato di riconciliazione e di pace, così noi anche per questa ragione ci asteniamo dal votarli! —

Nello stemma di Bologna e nel cuore di tutti è scritto *libertà*, e noi invociamo libertà per noi, per tutti! L'on. Sindaco e la Giunta dichiararono di non aver mestieri di incantamenti e di voti per fare quello che essi reputano decoroso ed utile pel paese; e sta bene! Ma noi pure dichiariamo che, sentendo altamente la dignità nostra, non vogliamo e non dobbiamo nascondere i sentimenti che professiamo. — Facendolo, meriteremo il disprezzo di Voi tutti! (Approvazioni e zitti).

Le nostre idee potranno non essere condivise; ma muovono da un unico e medesimo altissimo sentimento a tutti comune; da un sentimento che non è patrimonio esclusivo di alcun partito, che noi reclamiamo con tutta la forza dell'animo nostro di italiani, il sentimento di assicurare, sempre e ad ogni costo contro chiunque, la grandezza, la salda compagine, la libertà e l'indipendenza della patria! »

NUOVO PLICO!!

La pubblicazione fatta dal giornale cospino, la *Capitale*, contro il comm. Rattazzi sollevò molte dicerie. L'ex ministro della Casa Reale avrebbe dichiarato formalmente di querelare quel giornale, perché il contratto con Gambuzzi e Gattoni è precedente al suo segretariato nella Casa Reale, mentre il documento pubblicato mancava della data. Il comm. Rattazzi querelerebbe altresì per ricatto un personaggio politico che gli avrebbe usato delle pressioni, quasi estorcendogli una dichiarazione prima che la *Capitale* facesse la pubblicazione.

L'Asino dice che il comm. Rattazzi sarebbe intento a preparare un plico importante che darebbe quanto prima alle stampe.

Il vecchio barraccone non vale più

L'altrieri ha tenuto consiglio la presidenza della Camera ed ha continuato la discussione per la costruzione della nuova aula parlamentare. Sappiamo che nella prossima convocazione della Camera in Comitato segreto per l'approvazione del bilancio interno per l'esercizio 1895-96 sarà presentato un progetto concreto.

L'aula nuova verrebbe costruita nell'interno del palazzo di Montecitorio dal lato di via dell'Impresa, e colla demolizione dell'aula attuale e delle costruzioni interne sarebbe ripristinato, come si trovava nel 1870 il gran cortile della curia Innocenziana.

Il Consiglio di presidenza in vista della nuova costruzione, riconosciuta urgentissima ha respinto la proposta di lire 30.000 che dovevano essere destinate ai restauri dell'aula attuale.

Il Sapòl è un sapone veramente ideale.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 3 — vice-pres. CHINAGLIA

La seduta comincia alle ore 10.5.

Viene approvato il processo verbale della seduta precedente.

Si approvano senza discussione tre progetti di legge di secondaria importanza d'indole finanziaria.

Si apre la discussione sul progetto di leva del 1895.

Afan de Rivera combatte il concetto di preparare il terreno alla eliminazione della leva nell'anno prossimo.

Ritene pericolosa la riduzione di ferma e pericoloso l'espedito di saltare una classe di leva.

Mocenni risponde non essere esatte le osservazioni dell'oratore, ma non nega che qualche taglio doloroso si è dovuto fare in via transitoria, e ciò per poter raggiungere il pareggio, desiderio vivissimo del paese. Difende, dicendone le ragioni specialmente quelle d'igiene, la proposta di saltare una classe di leva.

Rapporto alla riduzione di ferma a tre anni per la cavalleria, dice essere opportuno che ciò sia fatto prima che si sia rimandata la leva tutta al 21.º anno.

Carenzi (relatore) dà altri schiarimenti, e raccomanda che nell'alterare la riduzione della ferma, non si riduca troppo la forza bilanciata dell'arma.

Si approva quindi il progetto.

E' posta in discussione la proposta di legge: Modificazione alla legge sulle incompatibilità parlamentari.

Vischi propone la sospensiva che svolge una copia di validi argomenti.

Rizzo (relatore) si oppone enumerando i vantaggi che apporterà il progetto e confuta le osservazioni dell'on. Vischi.

Crispi ritiene che occorre una legge nuova che si colleghi con un'altra legge per l'indennità ai deputati, e una terza per lo scrutinio di lista. Dice che queste leggi saranno presentate a novembre al riaprirsi della Camera.

Ritene che nella Camera non ci dovrebbero essere impiegati. (Benissimo).

Tutti devono essere eleggibili, ma gli impiegati eletti dovranno scegliere fra l'impiego e la Camera.

Per la sospensiva si rimette alla Camera, la quale dopo prova e controprova è accettata dalla Camera. (Approvazioni).

Morin presenta alcuni progetti di legge. La seduta è levata a ore 11.55.

Seduta pomeridiana

Presidenza del presidente VILLA.

Si apre la seduta alle ore 2.5.

Galli, ad una interrogazione di Valliasindi sulla ricomparsa di malviventi in territorio di Aderò accenna ai provvedimenti presi per migliorare la P. S. in Sicilia, che migliora infatti, specie per opera delle squadriglie di carabinieri siciliani a cavallo.

Colajanni deplora gli abusi dei funzionari di P. S. in Sicilia, specie in provincia di Caltanissetta, e che essi si occupino più di elezioni che dell'ufficio loro. — Galli difende questi funzionari. — Colajanni insiste, ed a sua volta insiste anche Galli.

Imbriani si diffonde a parlare della triste applicazione che si è fatta della legge sui provvedimenti eccezionali di P. S. e la censura vivamente, con parole fierissime...

Il presidente Villa interrompendolo: Ma onor. Imbriani io non posso permetterle di usare questo linguaggio.

Imbriani sorridendo: Me lo lascia usare tante volte...

Villa tra serio e scherzoso gli dice come esortandolo a tacere: Ma onorevole Imbriani!..

Imbriani: Eppure quello ch'io dico è nella coscienza nostra e forse anche nella vostra.

Il Presidente questa volta irritato davvero lo ammonisce a smettere ed aggiunge con forza: Se l'on. Imbriani non adopera un altro linguaggio, sarò costretto a toglierli la parola od a sospendere la seduta.

Imbriani perfettamente tranquillo gli dice: E' un po' nervoso oggi il nostro presidente; però conto di questa sua condizione.

Risposto quindi da Baccelli ad una interrogazione di Papa che il ritardo nel pagare i sussidi dovuti ai Comuni per le Scuole tecniche è dovuto soltanto alla circostanza che la Corte dei Conti intendeva sottoporre questi contributi alla ritenuta del 7 1/2 0/0 e si attende la decisione del ministro del tesoro, si procede alla discussione del

Bilancio di grazia e giustizia

Luzzatto A. domanda se il progetto presentato al Senato per elevare la competenza dei pretori sia il principio d'una riforma completa dell'ordinamento giudiziario, se intenda migliorare le condizioni finanziarie dei magistrati, di attenuare le spese per le espropriazioni immobiliari, di riordinare il sistema ipotecario.

Barzilai ritiene che troppi fatti smentiscono la indipendenza della magistratura stessa.

Vischi crede i magistrati migliori della loro fama; le condizioni del bilancio impediscono di crescere loro lo stipendio, ma qualche cosa bisogna fare, magari, riducendo il personale nei tribunali e nelle corti d'appello, e vi si può giungere senza ledere gli interessi d'alcuno estendendo la competenza dei pretori. Quanto alle condizioni morali per assicurarne l'indipendenza si dovrebbero tenere sempre ed in ogni modo lontani dalla politica. Termina pregando il

ministro di provvedere alla unificazione delle leggi che regolano le tariffe dei procuratori e i compensi degli avvocati.

Calenda guardasigilli dice essere suo programma di non mutare oggi quello che si è fatto ieri, ma solamente di rassodare la base dell'ordinamento giudiziario e fare in modo che la giustizia sia pronta, economica, e facilmente accessibile ad ogni cittadino.

Fedele a questo programma presenta le leggi sui conciliatori, sulle cancellerie, sulla competenza dei pretori, sopra un nuovo metodo di giudizio per le contravvenzioni; e presenterà a suo tempo leggi per modificare, restringendola, la competenza delle Corti d'Assise, sulla cernita dei giurati, sulla composizione dei tribunali e sulla loro competenza penale, insomma un vero e completo sistema legislativo per arrivare allo scopo di migliorare la giustizia e le condizioni dei magistrati senza carico pel bilancio e senza nuovi sacrifici per contribuenti.

Promette che alla ripresa dei lavori parlamentari presenterà un progetto per istituire la sessione di pretura; terrà gran conto delle raccomandazioni.

Rispondendo a Barzilai nega che la magistratura abbia mai dato prova di non essere, come deve, indipendente da ogni pressione.

E' suo proposito di stabilire per legge l'immovibilità dei magistrati anche dalla sede, e di assicurare la loro carriera (bene).

Barzilai prende atto delle promesse del ministro. Dichiarò poi di non aver mai creduto alle dirette ingerenze del governo sulla magistratura, ma solamente ad una situazione generale che non sicuri i magistrati della indipendenza loro.

Si discutono ed approvano tutti i capitoli e lo stanzamento complessivo. Approvansi senza discussione i bilanci dell'entrata e della spesa del fondo del culto e del fondo speciale di beneficenza e di religione della città di Roma. Approvansi infine gli articoli del disegno di legge.

Relazioni, votazioni ecc.

Vengono presentate le relazioni sui progetti relativi al bilancio dell'interno, ai matrimoni degli ufficiali, allo svincolo di benefici e cappellanie, ai lavori straordinari nel porto di Genova.

Si approvano a scrutinio segreto con 184 voti contro 60 il bilancio della guerra 95-96 e la spesa straordinaria da iscriversi nel bilancio stesso.

Si annunzia che fu presentata la relazione sulla elezione contestata del collegio di Aquila (eletto Manna). Sarà discussa sabato.

I provvedimenti finanziari

Martini Ferdinando prega il ministero che la discussione dei provvedimenti finanziari iscritta nell'ordine del giorno di domani sia differita almeno di un giorno per dar tempo ai deputati di leggere la voluminosa relazione.

Presidente: Sarà posta nell'ordine del giorno della seduta di venerdì.

La seduta termina alle 6.45.

ITALIA

Alone — Un paese dove si muore di rado — Scrivono da Alone che ieri ebbe luogo il funerale di certa Rosani Annunziata d'anni 87, madre e nonna di numerosa famiglia. Fin qui nulla di straordinario; lo strano si è che questo funerale è il primo che si compie dal 13 ottobre 1892 in poi.

Tre anni senza un morto, dev'essere il paese della eterna salute! Ce ne congratuliamo cogli Alonesi.

Livorno — Ebrei convertiti — Due giovani ragazze israelite, col loro fratello maggiore, di casato Disogni, livornesi, convenientemente istruiti e preparati dall'ottimo P. Rampinelli, parroco di quella chiesa, coadiuvato dai suoi colleghi Padre Mauro Villa e Navolone, ricevevano il S. Battesimo alla presenza d'una letta schiera, di cattolici. Padri furono i signori Pratesi e Giannetti; madrine le signore Bandini e Bancolli.

Quindi i neofiti si sono accostati alla divina mensa eucaristica, con la più esemplare ed edificante devozione. Il Sacramento della Cresima sarà loro conferito al ritorno di Mons. Vescovo, assente per pochi giorni dalla di cesi.

Spezia — Lo scoppio d'una caldaia — Uno scoppio è avvenuto ieri verso le ore 10 ant sulla torpediniera *Aquila*, mentre navigava nelle vicinanze di Rio Maggiore, eseguendo alcune prove in mare. Alcuni marinai rimasero feriti e due morti; un ufficiale superiore, macchinista, che si trovava sull'*Aquila* per assistere agli esperimenti, rimase pure ferito. Dalla Spezia furono prontamente inviati dei soccorsi.

L'*Aquila* è entrata in Arsenal. I feriti vennero sbarcati parte all'ospedale di Porto Venere e parte alla Spezia. L'ufficiale superiore ferito è il tenente colonnello macchinista Oltremonti.

Si dice che la esplosione della nave *Aquila* sia avvenuta per lacerazione del ciclo del forno di una caldaia di prova. Il vapore invase completamente i locali della macchina e della caldaia, nonché della camera di lancio siluri. Sopra 24 persone di equipaggio si hanno a deplorare cinque morti e 12 feriti; ma il loro stato è soddisfacentissimo. Tra i feriti oltre il tenente colonnello macchinista Oltremonti, vi sono il sottotenente di vascello Lodolo leggermente offeso, l'ufficiale macchinista Marchese e il secondo macchinista Larosa. Rimasero illesi il comandante Pescetta e sei nomini di equipaggio.

Sono morti: Cattoli Giuseppa fuochista, Leonastica Francesco, Milano Giacinto e Guida Biagio torpedinieri. Rimasto ferito gravemente il capo macchinista principale Oltremonti Paolo, l'ufficiale macchinista Marchese Amedeo; i sottufficiali macchinisti Bolla Luciano (di Venezia), Laris Francesco, Merlino Giovanni; i marinai Marconelli Carlo, Toro Giuseppa, Cascino Tomaso, Addante Vito, Roccatagliata Angelo.

Feriti non gravemente: sottotenente di vascello Lodola Pietro, il macchinista Boasi Michele, il torpediniere Mazzoccolo Gennaro. Non si ha alcuna notizia del macchinista De Dominicis, che si crede morto.

Si aprirà un'inchiesta.

ESTERO

Inghilterra — La prima pietra per il tempio a S. Pietro — Nel giorno 29 giugno p. p., sacro al Principe degli Apostoli, fu solennemente posta la prima pietra della nuova Cattedrale di Westminster in Londra, che sarà dedicata a San Pietro.

La funzione fu celebrata dall'Em.mo Signor Cardinale Vaughan, Arcivescovo di Westminster.

La folla che vi assistette era enorme: fra essa erano molti protestanti.

Erano presenti gli ambasciatori di Francia e di Spagna e i Ministri di Portogallo, del Messico e dell'Olanda. Come si vede, ha assistito alla solenne festività il Ministro della protestante Olanda, ma l'Ambasciatore della cattolica Italia brillava per la sua assenza.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 4 LUGLIO 1895

Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130

sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Term. 22.8 | Min. Ap. notte 19.—

Barometro 754. | Stato atmos. Vario

Vento Nord | Press. Stazion.

Jeri Sereno

Temperatura: Massima 32.5 Minima 20.2

Media 26.345 — Acqua caduta mm

BOLLETTINO ASTRONOMICOMICO

SOLE LUNA

Leva ore Europa Centr. 4.25 | Leva ore 18.29

Passa al meridiano > 12.10.42 | Tramonta 1.34

Tramonta > 20. | Età dei giorni: 16

In onore del Beato Domingo Giuseppe da Cadice Miss. Cappuccino

Domani nella chiesa dei RR. PP. Cappuccini avrà luogo un Triduo solenne col seguente orario:

Mattina — Dalle ore 4 1/2 alle 11 buon numero di S. Messe. Alle 10 3/4 Messa solenne. Celebrante Ill.mo e Rev.mo mons. Zucco Leonardo Decano del Capitolo.

Sera — 6 1/2 recita del S. Rosario, indi Panegirico del Beato. Oratore R. P. Ippolito da Venezia, Cappuccino. Benedizione col Ss.mo ed Iuno del Beato. Funzionerà l'Ill.mo e Rev.mo mons. Zucco.

< A che tanto sperpero? »

In quel libro tanto vecchio e sempre nuovo che è l'Evangelio si legge che Giuda, avaro e ladro, visto che una matrona convertita versava dell'unguento odoroso sui piedi di Gesù Cristo, esclamò: « a che tanto sperpero? Era ben meglio vendere quell'aroma e darne il prezzo ai poveri. »

Un figliuolo di Giuda ripete ieri nel *Giornale di Udine* le parole dell'avarò e del traditore, e lamentando i denari spesi per far festa al Parroco delle Grazie, dichiara che era meglio risparmiare quelle spese e darne l'equivalente ai poveri.

Vorremmo sapere il nome del parroco di Udine che mandò al *Giornale di Udine* quei lamenti per lo sperpero e quei consigli in favore dei poveretti. Non conoscendo punto nè poco che esso sia siamo proprio condotti a giudicarlo un figliuolo di Giuda, al quale i poveri non importavano un fico; solo importava di non vedere onorato Gesù Cristo e di veder rigonfia la propria borsa.

Se le feste fossero state per un Garibaldi od un Crispi, ne siamo certi, a quel parroco di Udine sarebbero piaciute, come dimostrazione di fede agli omenomi che hanno fatta l'Italia; ma illuminare le case e le strade di tutta una parrocchia per onorare il Parroco! orrore, sono cose che bisogna biasimare, proscriverele.

Un popolano di buon senso se la rideva ieri leggendo che la luminaria era stata imposta; poi ci diceva: « per il 20 settembre grideranno fuori i lumi; e bisognerà loro rispondere: sì, fuori i lumi, ma per togliere le tenebre sotto cui si nascondono la gesta di quegli eroi, che ci hanno deliziato col regalo di una Italia ricchissima di debiti, larghissima nell'imporre tributi, oculatissima nel saper smungere fino il centesimo al povero popolo ridotto senza guadagni e senza lavoro. »

Tolleranza liberale!

Giemme scrive nel *Giornale di Udine* numero di ieri: « Da parte nostra biasimiamo l'intolleranza da qualunque parte essa venga ». Pare però che il signor Giemme non sia disposto a chiamare intolleranza la sfrontatezza di colui che tra

una popolazione devota ed a capo scoperto durante il passaggio di una religiosa processione, osa insultare il sentimento a tutti comune standosene col cappello in testa e disprezzando tutti i devoti.

Giemme trova certo l'imprudente provocatore persona a modo, che uso del suo diritto, e dice intolleranti quei clericali che lo richiamassero al dovere.

Noi vorremmo che il Giemme il quale deve essere certo un buon liberale, rispondesse a questo nostro quesito:

Quale nome andrebbe giustamente dato ad un individuo il quale, passando il Re Umberto per una pubblica via, se ne stasse a capo coperto e duro, mentre tutti gli altri passanti fanno atto d'omaggio al loro Re?

Il patriotta Giemme, nemico d'ogni intolleranza, oserebbe approvare quell'individuo, o non più presto lavorerebbe di mano per far levare il cappello a quel provocatore!

E quando passa per una pubblica via il re dei re, Gesù Cristo Sacramentato, perché non avranno diritto i fedeli di voler rispettato il loro Dio?...

Il Conte di Trento accetta

Siamo lieti di poter annunciare che il Conte Antonio di Trento, cedendo alle reiterate pressioni di cittadini influenti, ha finito per accettare il Sindacato.

La determinazione dell' egregio Conte verrà certo sentita con grande piacere da tutta la cittadinanza, della quale egli gode meritamente le simpatie. Oggi la Giunta terrà seduta per procedere alla distribuzione dei referati, distribuzione che non subirà modificazioni, trattandosi degli stessi assessori, meno il dott. Canciani. Per il giuramento del Conte ci vorrà ancora qualche giorno, essendo prima necessario che presenti le dimissioni da Sindaco di Marzano.

Concorsi

Il ministro della pubblica istruzione ha bandito le norme ed i programmi per i seguenti concorsi scolastici:

Concorso ai posti vacanti nel regio collegio delle Provincie di Torino. — Concorso a venti posti gratuiti per giovani ammissibili ad un corso universitario nel regio collegio Ghislieri di Pavia. — Concorso a un posto di allievo od allieva interno, di nomina governativa nel regio istituto dei Sordo-muti di Torino. — Concorso a due posti gratuiti e tredici semigratuiti, vacanti nel convitto nazionale Longone di Milano. — Concorso per esame a due posti gratuiti governativi nel convitto nazionale « Paolo Diacono » di Cividale del Friuli. — Concorso a due posti gratuiti governativi per gli studi classici vacanti nel convitto nazionale di Sassari. — Concorso a tre posti semigratuiti nel convitto nazionale Salvator Rosa in Potenza. — Concorso a due posti semigratuiti vacanti per il prossimo anno scolastico 1895-96 nel reale educatorio Maria Adelaide di Palermo. — Concorso a quattro posti semigratuiti nell' istituto Dame inglesi in Vicenza.

Il contributo delle casse di risparmio

La Gazzetta Ufficiale pubblica: « Il contributo annuale che le casse di risparmio debbono pagare per le spese di vigilanza e di pubblicazione degli atti costitutivi e modificativi, delle situazioni semestrali e dei rendiconti annuali delle medesime, è stabilito nella misura seguente: Per le casse con un patrimonio non superiore a lire 5000, lire 10. Per le casse con un patrimonio non superiore a lire 10,000 lire 25. Per le casse con un patrimonio non superiore a lire 30,000 lire 50. Per le casse con un patrimonio non superiore a lire 50,000 lire 75. Per le casse con un patrimonio non superiore a lire 100,000 lire 125. »

Gialli ed incrociati gialli: Quantità in chil. compless. pesata a tutt'oggi 40884,050 parziale oggi: pesata 3086,400.

Prezzo giornaliero in fiorini: minimo fior. 1,40, massimo fior. 1,57, adeguato giornaliero fior. 1,50 9/10.

Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi: Quantità in chil. complessiva pesata a tutt'oggi 235,— parziale oggi pesata 58,200.

Prezzo giornaliero in fiorini: minimo fior. 1,15; massimo fior. 1,30, adeguato giornaliero fior. 1,26 1/10.

Chi l'ha perduta?

Fu rinvenuta una borsetta contenente denaro che venne venne depositata presso il Municipio di Udine.

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di beneficenza mese di giugno 1895

Sussidii a domicilio ordinari		
da L. 3 a 5	N. 592	L. 2256,—
> 6 a 8	> 120	> 813,—
> 9 a 12	> 23	> 288,85
> 13 a 15	> 7	> 103,—
> 16 a 20	> 2	> 40,—
> 21 a 30	> 1	> 30,—
> 30 a 40	> —	> —,—
> 40 in su	> —	> —,—

Totale sussidi N. 745 per L. 3480,—

in razioni alimentari N. 25 > 116 70

in complesso N. 770 L. 3597,55

Riparto dei mesi precedenti L. 19710,40

in complesso L. 23307,95

Ricoverati in istituti: Tomadini N. 3 L. 45) L. 105

De' relitte N. 4 L. 60) > 600

Riparto mesi precedenti > 600

Totale L. 705

Elargizioni pervenute nel mese suddetto.

Ditte varie per onoranze funebri come da pubblicazioni durante il mese L. 131,—

Billia D.r Gio. Batta per design. suss. > 12,—

Monte di Pietà di Udine > 500,—

Comune di Udine in occasione festa dello Statuto > 300,—

Totale L. 943,—

riportati mesi precedenti > 5080,80

in complesso L. 6023,30

La Congregazione riconoscente ringrazia.

Beneficenza

Per le Derelitte: La morte di *Mersagora Maria*: Bernardis D.r Ugo lire 1.

Le Direzioni riconoscenti ringraziano.

Programma

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà oggi 4 corr. dalle ore 8 alle 9 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Tricolori » Arnhold
2. Valtzer « L'onda » Metra
3. Duetto atto IV. « Ugonotti » Meyerbeer
4. Danza Fantastica Gerosa
5. Prima Fantasia « Otello » Verdi
6. Galopp « La Pace » Monterosso

Per gli uccelli utili all'agricoltura

La Conferenza internazionale, adunata a Parigi, per la protezione degli uccelli utili all'agricoltura chiuse i suoi lavori, dopo aver formulato un progetto di convenzione basata sulla protezione assoluta uniforme per tutte le nazioni.

I rappresentanti alla Conferenza stabilirono il limite di tre anni di tempo per uniformare a quel progetto la legislazione attuale. Fu adottata intanto una lista di uccelli utili per i quali dovrebbero essere applicate le disposizioni protettive.

Il viaggio di una cartolina

Una cartolina postale, mandata da Madras a Madras nel gennaio 1887, è stata finalmente consegnata a chi di diritto dopo otto anni e tre mesi di viaggio.

Spedita ad un fotografo di Mount-Road a Madras, non trovò il destinatario all'indirizzo indicato: andò così peregrinando per molti mesi da un ufficio postale all'altro, finché un impiegato scrupoloso la diresse su Bombay. Colà non pervenne immediatamente al fotografo, che però abitava effettivamente in quella città. Ricominciò allora ad errare di mano in mano, di ufficio in ufficio; coperta finalmente di bolli e di annotazioni, raggiunse la sua meta.

La cartolina conteneva queste poche parole: « Vi sarei obbligato di venire a fare la fotografia di mia figlia giovedì mattina; io lascio Madras venerdì. »

Pensiero morale

« Se della verità si prende scandalo, meglio è lasciarlo nascere, che partirsi dal vero. »

Diario Sacro

Venerdì 5 giugno — s. Isaia prof.

Rinnovate il sangue. — Riesce talora difficilissimo il far prendere ai bambini, ed anche a certi adulti i preparati di ferro, come qualunque altra medicina, di cui avrebbero pur tanto bisogno.

Ebbene si ricorra in questi casi al Ferro-China-Bieleri, ottimo liquore, del quale il chiarissimo dott. G. Fiorani ebbe a dire di « averlo trovato molto efficace in quelle malattie nelle quali sono indicati il ferro e gli amari. »

Semmola, Benedikt, Loreta, Mantegazza, e cent' altri sono concordi nel dichiarare la nocera la regina delle acque da tavola.

ULTIME NOTIZIE

Il Concistoro sarà prorogato

Telegrafano da Roma, 3: Contrariamente alle ultime voci corse sul Concistoro, voci che anch'io raccolsi e vi trasmisi, ma sotto ogni riserva, sembra ormai assicurato che il Concistoro stesso sarà rimandato a novembre o dicembre. Di parecchi Vescovi di varie nazioni d'Europa urgendo provvedere la diocesi, si è fatto, di altri si sta facendo la nomina per Breve. Il che conferma che appunto è differito il Concistoro.

Un titolo nobiliare a Crispi?

Telegrafano da Roma, 3: Assicurasi nei circoli di Corte che in occasione dell'arrivo degli sposi Aosta-Orléans, il Re conferirebbe un titolo nobiliare all'on. Crispi. Ignorasi quale sarà il titolo se di conte o marchese: ma non è improbabile che per pareggiare del tutto Crispi a Bismarck, egli sia creato principe.

Una simile onorificenza desterebbe certamente infiniti commenti, perchè in tale momento l'atto del Re non potrebbe spogliarsi del carattere di risposta alle accuse che si accumulano contro Crispi.

L'ammnistia di'azionata

Dicesi che siasi deliberato in Consiglio dei ministri di rinviare l'ammnistia ai condannati di Sicilia all'epoca delle feste del venti settembre.

A quanto pare il lavoro preparatorio relativo al numero dei condannati che dovrebbero essere graziati ed agli affetti giuridici dell'ammnistia che dovrebbe compiersi al Ministero di grazia e giustizia non è compiuto.

Preparativi per ricevere a Roma i Duchi d'Aosta

Scrivono da Roma che i Duchi d'Aosta arriveranno colà sabbato mattina.

Il Principe di Napoli e il Conte di Torino, accompagnati dalle loro case militari, dall'aiutante di campo del Re, dalla casa militare del Re e dagli altri dignitari di Corte, andranno alla stazione, ove si troveranno pure per ricevere gli sposi il Prefetto, il sindaco Ruspoli e la Giunta municipale, che offrirà alla sposa un mazzo di fiori e una pergamena.

Vi saranno anche tutti i generali presenti a Roma.

Il ricevimento si farà alla stazione, nel salone reale.

Gli sposi si recheranno poi al Quirinale passando per via Nazionale; la truppa renderà gli onori militari lungo il percorso. Il corteo principesco sarà formato di sei berline di gala.

Nella seconda berlina prenderanno posto gli sposi, scortati da uno squadrone di corazzieri; nelle altre berline saliranno il principe di Napoli coi rispettivi seguiti.

All'arrivo del treno, saranno sparati colpi di cannoni dal forte di Monte Mario.

Giunti al Quirinale, gli sposi discenderanno dinanzi alla grande scala d'onore, dove saranno ricevuti dal conte Giannotti. Appena salito lo scalone, nella sala dei corazzieri saranno ricevuti ufficialmente dal Re e dalla Regina, che li presenteranno agli alti dignitari.

Lunedì gli sposi riceveranno gli ambasciatori e i ministri stranieri; mercoledì sera vi sarà pranzo a Corte in onore degli sposi.

Il vesuvio in eruzione

Napoli, 3. Al lato nord-ovest del grande cono del Vesuvio si è aperta una bocca, donde sgorgano lave che scendono fino all'atrio del Cavallo.

TELEGRAMMI

Vienna 3 — Von Plener ha diretto una lettera al presidente della Camera di Commercio Eger che rappresentava la Camera in cui dice che l'insuccesso del tentativo di coalizione dei partiti moderati, in favore del quale il Plener aveva messo tutta la sua energia, gli fa sembrare opportuno di ritirarsi dalla vita politica.

Amburgo, 3 — L' *Hamburger Correspondenz* ha da Friedrichruhe: Bismarck stette ieri benissimo; fece, malgrado la pioggia, una passeggiata in vettura di due ore.

Tabor (Boemia) 3. — Stamane avvenne una coalizione fra due treni viaggiatori. Si hanno quattro feriti gravemente e nove leggermente.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Notizie di Borsa

4 luglio 1895		
RENDITA		
Ital. 5 1/2 contanti	> fine mese	L. 93,10
	> fine mese	> 93,25
Obbligazioni Asse Eccl. 5 1/2		> 95,—
Rendita austriaca		F. 101,25

OBLIGAZIONI

Ferrovie Meridionali	L. 295,—
> Italiane 3 0/0	> 285,—
Fondiarria d'Italia	> 492,—
> > > > 4 1/2	> 496,—
> Banco Napoli	> 5 0/0
Ferrovie Udine-Pontebba	> —,—
Fond. Cassa Risparm. Milano	> 513,—
Prestito Provincia di Udine	> —,—

AZIONI

Banca d'Italia	> 810,—
> di Udine	> 115,—
> Popolare Friulana	> 122,—
> Cooperativa Udinese	> 30,—
Cotonificio Udinese	> 1225,—
> Veneto	> 272,—
Società Tramvia di Udine	> 55,—
> Ferrovie Meridionali	> 666,—
> > Mediterranee	> 495,—

CAMBI E VALUTE

Francia	chèque	> 104,20
Germania	>	> 128,60
Londra	>	> 26,25
Austria e Banconote	>	> 216,50
Corone	>	> 108,—
Napoleononi	>	> 21,82

ULTIMI DISPACCI

Chiusura a Parigi > 91,15
TENDENZA eccellente

L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO

consiglia alle famiglie, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, colle quali ognuno può mettere insieme, con poca spesa, una minuscola ma completa biblioteca.

ENCICLOPEDIA HOEPLI

Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti. 3500 pag., 160000 voci, più di 1.000.000 di definizioni e notizie in ogni ramo dello scibile e della vita sociale e civile. 2 vol. leg. L. 20. — È il vero libro per tutti.

LA DIVINA COMMEDIA

di DANTE ALIGHIERI, col commento dello Scartazzini e con rinvio. L'edizione più adatta per le scuole e le famiglie. di pagine 1086. L. 4. — Elegantemente legato L. 5,50.

MANUALI HOEPLI

500 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici artistici e speciali. Ogni persona troverà sempre fra essi un manuale sulla materia che lo interessa. Catalogo gratuito.

I PROMESSI SPOSI

di ALESSANDRO MANZONI, con 24 tav. originali del pittore Campi. L'edizione più economica, nitida ed eleg., corredata sull'ultima riveduta dal Manzoni stesso. L. 3. — eleg. leg. L. 2.

ATLANTE MONDIALE HOEPLI

80 splendide carte di geografia moderna, fisica e politica, formato di cent. 32x26, con un dizionario di 50,000 nomi. Introduzione storica. — L. 5,50, legato L. 9,50.

ALBUM FILATELICO HOEPLI

Il primo album italiano. Il più recente e il più completo per il Raccoltore di Francobolli, con 500 francobolli. Ediz. di gran lusso L. 24,—, ediz. econom. L. 12,—, Legate.

LA STAGIONE

Splendido giornale di Moda. Si occupa esclusivamente di lavori femminili. Preferito dalle signore di buon gusto. Esce due volte al mese. — Edizione grande L. 16, ediz. picc. L. 8 all'anno. Saggi gratis.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di coloniali. Deposito generale per la Provincia e Città presso la ditta

F. Dorta

Grande Deposito Pianoforti ed Armoniums

di L. CUOGHI Udine - Via Daniele Manin, N. 8 - Udine



Presso il medesimo deposito vendesi la **CETRA-ARPA**

Grazioso strumento che ognuno può imparare da sé in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

Lire 30

compreso il metodo, con 12 pezzi di musica, leggìo e diapason.

Grande Stabilimento **IDRO - ELETTRICO - TERAPICO** — (Vedi avviso in quarta pagina) —

Bozzoli per le mercuriali giornaliere del prezzo dei bozzoli

Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in L. Ital.	Prezzo adeguato a tutt'oggi	
		valuta legale	adeguato giorn-gior-naliero
Comples-siva pesata a tutt'oggi	322	3 19	3 19
Parziale oggi pesata	105	3 21	3 21
Massimo	3 40	3 40	3 40
Minimo	3 10	3 10	3 10
Parziale oggi pesata	05	05	05
Comples-siva pesata a tutt'oggi	40	105	105

Risultato alla Pesa pubblica di Gorizia del giorno 3 luglio 1895:

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

SARTORIA PARIGINA PIETRO MARCHESI

UDINE - Mercatovecchio N. 2, di fianco al Caffè Nuovo - UDINE

Grandioso e DEL TUTTO NUOVO assortimento di stoffe nazionali ed estere per l'entrante stagione di PRIMAVERA-ESTATE 1895, per la confezione di ABITI DA UOMO SU MISURA

Forniture speciali per Sartoria

MERCE PRONTA CONFEZIONATA	
Soprabiti mezza stagione da L. 12 a L. 33	Calzoni tutta lana da L. 5 a L. 12
Ulster > 6 > 28	Sacchetti alpagas > 5 > 12
Abiti d'estate > 12 < 35	Impermeabili > 25 > 30

Pregiarmi avvertire la spettabile mia Clientela nuova e vecchia che oggi ho la sicurezza di poterle fornire un **taglio sicuro ed elegante**, quello che in addietro non ho mai potuto ottenere dai diversi tagliatori che furono al mio servizio. — Ciò fu constatato dalla stessa Clientela, che mi onorò nella passata stagione invernale.

Il sistema di vendita poi è a **Prezzo fisso**, e tutto è segnato col suo prezzo, dando così al Cliente tutta la maggior garanzia.

PIETRO MARCHESI - Negoziante-Sarto.

**OROLOGERIA ed OREFICERIA
LUIGI GROSSI**

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

EMOGLOBINA solubile

DESANTI e ZULIANI

sostituisce con maggior efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato digerente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente

Le anemie profonde

Le clor-anemie anche da lunga data

Le deboli e organiche qualunque ne sia l'origine in genere e tutte le malattie derivanti da impoverimento del sangue

Trovasi in forma di **Pillole-Liquida** e **Vino di peptone di carne all'Emoglobina** presso il laboratorio chim. farmac.

SUCC. DESANTI & ZULIANI

A. ZULIANI

MILANO Via Durini 11-13 e presso le primarie farmacie
A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

**CONSERVAZIONE E STILUR
DEI CAPELLI E DELLA BARBA**



Una chioma ma forse più bella? La barba e i capelli aggiunti adegua corona della bellezza. all'intero aspetto e bellezza. forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, e ne isce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo stilurino, impedendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante canigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno
A UDINE presso i Sign. HANON ENRICO hincastiere - PETROZZI PRAT par
cederari - FABRIS ANGELO farmacia - MINISINI FRANCESCO medichelli,
in VERONA presso il signor LUIGI BULLIANI Farmacista. - in PONTREBA
LE CEFFOLI ARISTODEM

Deposito generale da A. Migone & C. via Torino 12 MILANO
alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 20

VOLETE STIRARE A LUCIDO?
E CONSERVAR LA BIANCHERIA



L'AMIDO BORACE BANFI
MARCA GALLO
- il preferito - Vendesi da tutti i droghieri -

**GRANDE STABILIMENTO
IDRO - ELETTRICO - TERAPICO**

- con apposito locale per la cura KNEIPP -
(sistema Würshofen)
DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA
UDINE

Completo gabinetto idroterapico - aperto tutto l'anno -
CON APPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI
SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, - bagni
a vapore, bagni elettrici generali e parziali - sistema
Gärtner unico in Italia - applicazioni elettriche esterne,
pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni
20. - Cura idrica semplice con camera nello stabilimento
L. 3.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00. - Cura idro-
elettrica ecc. con camera L. 5.00 al giorno, id. senza ca-
mera L. 3.50. - Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da
convenirsi. - Lo stabilimento non tiene pensione, ma la si
può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ed e-
ventualmente può venir servita anche in camera.
Dr. Domenico Calligaris

Polvere dentifricia a base di China del chimico farm.
C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo
smalto. - Prezzo della scatola L. 1.25 - Dirigere le do-
mande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità
del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 Udine.

Al Rev. Mo Clero e Spett. Fabbricerie

L'Ufficio di pubblicità del *GIORNALE* di
KNEIPP, via della Posta, 16, assume qua-
lunque commissione di lavori in pitture per
Chiese, (ad affresco, ad olio, a tempera),
come Pale per altare, Via Crucis, Gonfa-
loni, Vessilli, restauri di quadri antichi, si-
stema Petenkofer, decorazioni di cori ecc.

I lavori vengano eseguiti da abili artisti
a prezzi modicissimi.

A richiesta si spediscono progetti.

UDINE - TIPOGRAFIA PATRONATO

Cantina Sociale di Stra

(Società anonima per azioni)

Vini rossi da pasto a tipo costante.
Spacci e depositi a Stra, Venezia, Padova, Ro-
vigo, Udine e Trieste.

Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta
Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova
in piazza V. E. angolo di via Manin; servizio a
domicilio.

Rappresentante per Udine e provincia è il signor
Giuseppe Baldan.

Stabilimento Fotografico

LUIGI PIGNAT & C.

UDINE

VIA RAUSCEDO N. 1 - (Dietro la Posta)

Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia

Specialità Plat notipie

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. - 100 id. id. o
Math greve, L. 1.00 - 100 id. id. formato speciale pic-
coli e 100 buste, L. 1.70 - 100 id. id. id., L. 2. -
100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00
- 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100
buste, L. 4. - 100 colorati con fiori e figure, comprese
100 buste, L. 2.00.

Dirigere le domande all' *Cromotipografia Patronato*
via della Posta, 16 UDINE.

ASSORTIMENTO FIORI FRESCHI e DISSECCATI



Esportazione delle VIOLETTE MAMMOLE di Udine

LIBRERIA del PATRONATO

Udine via della Posta n. 16 è fornita di un gran as-
sortimento di Corone di ogni genere e prezzo.

- Grandi specialità per Regali -

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50
al cento L. 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la
copia cent. 15; al cento lire 13 - Oleografie del for-
mato 26 per 19, la copia cent. 10; il cente lire 7 -
Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent
20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della
Posta n. 16, Udine.